

Verbale Assemblea del Comitato di Partecipazione della SdS Zona Valdinievole di giovedì 9 luglio 2020

Oggi 9 Luglio 2020 alle ore 9.30 presso la sede della SdS Valdinievole a Pescia si è riunito il Comitato di Partecipazione della SdS Zona Valdinievole con il seguente ordine del giorno:

- 1 Riflessioni Progetto ACOT nell'ottica di un monitoraggio del territorio;
- 2 Covid-19: com'è stata affrontata l'emergenza nella Valdinievole;
- 3 Covid-19: quali misure si pensa di mettere in atto per un eventuale ritorno della pandemia in Autunno;
- 4 Varie e eventuali.

Sono Presenti:

Rita Gargiulo Casciani	Coordinatrice del CP della SdS Zona Valdinievole
Dott.ssa Patrizia Baldi	Direttore della SdS Valdinievole
Dott.ssa Sara Melani	Direttore SOS DSPO SS. Cosma e Damiano
Dott.ssa Martina Donzellini	Coordinatrice ACOT AUSL Toscana Centro

Sono presenti le seguenti Associazioni :

ALBATROS ONLUS	Rita Gargiulo
AISLA ONLUS	Daniela Morandi
ANTEA VALDINIEVOLE	AnnaMaria Puccinelli
CITTADINANZA ATTIVA TOSCANA ONLUS	Daniela Morandi (delegata da Roberta Bonfiglioli Cittadinanza Attiva Toscana ONLUS)
ONLUS SPALTI	Patrizia Rosati (delegata da Michela Barghi ONLUS SPALTI)
AUSER VOLONTARIATO VALDINIEVOLE CENTRO	Calistri Patrizia (delegata da Bruno De Simone Auser Valdinievole)

ASSENTI: AIL ONLUS SEZ. PISTOIA – AISM ONLUS SEZ. PISTOIA – AMICI DEL CUORE VALDINIEVOLE ONLUS - AMICI DELL'ANT – CNA SOCIALE – FEDERCONSUMATORI UTENTI TOSCANA FIRENZE.

Presiede la Coordinatrice del Comitato di partecipazione Rita Gargiulo.

Funge da verbalizzante la Sig.ra Daniela Morandi (AISLA PT) Vice Coordinatrice del Comitato di partecipazione.

La Direttrice della SdS Valdinievole Baldi saluta le varie associazioni e ripercorre velocemente il periodo vissuto a causa del Coronavirus, virus di cui non sappiamo ancora molto.

La SdS Valdinievole ha cercato di gestire i servizi e i bisogni legati alle persone garantendo la sicurezza per i nostri operatori.

Prende la parola la Dott.ssa Melani che riassume quanto fatto durante il Covid a Pescia (punto 2

all'odg). L'Ospedale di Pescia non è mai stato chiuso ma sono state date le limitazioni all'accesso di visitatori (chiusura fisica di alcuni ingressi in maniera da definire un accesso unico al PO che fosse presidiato e potesse effettuare la fase di filtro in base alle direttive), correlate anche alla riduzione dell'attività ambulatoriale come da direttive.

La Coordinatrice chiede delucidazioni sul PS alla Dott.Melani che risponde che il Pronto Soccorso non ha mai chiuso e che l'attività del PO Pescia in regime di ricovero era rivolta a pazienti covid free rivolta non soltanto al fabbisogno della popolazione della Valdinievole ma anche, nell'ottica dell'attività in rete tra gli ospedali, a supporto degli altri PP.OO. Aziendali con particolare riferimento a Pistoia, ma anche per l'area Fiorentina soprattutto per l'area chirurgica.

Anche presso il PO Pescia è stata istituita l'attività pretriage effettuata in area definita con personale dedicato e con i relativi percorsi di accesso al PS. Sono stati mantenuti accessi distinti (sospetti e non sospetti) tra pazienti autopresentati con accesso obbligato tramite pretriage e accesso barellati con mezzi soccorso a cui era garantito accesso distinto tra sospetti e non sospetti. Nella fase pandemica in considerazione della necessità di garantire spazi e percorsi dedicati, nonché il mantenimento delle distanze, è stata ridestinata l'area OBI a gestione pronto soccorso ordinario e gran parte area PS a gestione sospetti covid con possibile bolla espansione verso setting week surgery, che è stato completamente riallestito e destinato a tale nuova funzione. Tale ridefinizione di spazi è stata accompagnata da definizione di percorsi interni a garanzia della gestione dei sospetti. Si precisa che in qualità di PO covid free tutta la casistica di pazienti con referto positivo tampone, necessitante di ricovero, veniva trasferita in area degenza covid principalmente del PO di Pistoia.

Nella attuale fase epidemiologica è stato inoltre nuovamente ridefinito lo spazio gestione pazienti sospetti e non in PS, ridefinendone le aree destinate ed i percorsi correlati, così come è stato ridefinito l'utilizzo di gestione dei PL del setting week surgery utilizzato come area attesa referto tampone.

Durante la fase pandemica il regime di ricovero era garantito a pazienti covid free non soltanto dell'area geografica afferente al PO, ma soprattutto per l'area Pistoiese. L'attività chirurgica dei pazienti covid free di tutta la provincia Pistoiese è stata concentrata nel PO Pescia che ha anche saputo supportare i PP.OO. Fiorentini nelle fasi più critiche, a rimarcare l'importanza dell'attività di rete ospedaliera dell'Azienda USL TC e del ruolo che il PO Pesciatino ne riveste.

L'attività ambulatoriale nella fase pandemica ha avuto la contrazione secondo direttive garantendo comunque le urgenze e le classi priorità minori. E' stata inoltre anche garantita, in considerazione delle condizioni cliniche, la continuità della presa in carico dei pazienti, sia mediante contatto telefonico, che televisita. Nella fase successiva è stata riadeguata l'offerta ambulatoriale rimodulando la gestione delle agende ed il recupero della fase lockdown.

Gli accessi al PO sono effettuati tramite passaggi su check point in cui personale dedicato effettua l'azione filtro e garantisce l'accesso in base alle direttive sia per i pazienti che devono effettuare prestazioni ambulatoriali sia per l'accesso ai visitatori/parenti di degenti.

Interviene la Dott.ssa Baldi informando che, per quando riguarda le attività territoriali, è stato necessario interrompere le attività dei Centri diurni per anziani e disabili, per i pazienti psichiatrici è stato garantito ed implementato il di assistenza domiciliare, rivolta anche agli utenti che non potevano più recarsi ai Centri. Il servizio di assistenza infermieristica domiciliare ha lavorato regolarmente. Il personale addetto andava (attrezzato dei presidi previsti) a casa dei pazienti, facendo anche un monitoraggio giornaliero. Conferma, inoltre, che la disabilità in genere ha subito un grande danno e non è stato semplice interrompere i servizi. Adesso i centri diurni disabili sono aperti (tutto il giorno compreso il sabato).

La Dott.ssa Baldi chiede alla rappresentante dell' Associazione Auser Valdinievole se hanno deciso di riprendere attività: la Sig.ra Calistri risponde che si informerà.

Prosegue informando che il Pronto Soccorso durante il lockdown ha visto 30-40 accessi al giorno rispetto ai 120. Questo fa anche capire che c'era stato un grande abuso di tale servizio.

La Dott. Baldi ricorda anche il problema della carenza di Medici di Medicina Generale (MMG), che non è solo territoriale, ma nazionale.

La SdS sta lavorando con i MMG in previsione della campagna di vaccinazione antinfluenzale e chiede,

anche a noi associazioni, un aiuto per fare capire come sarà importante proteggerci vaccinandoci.

Prende la parola la Dott.ssa Martina Donzellini, coordinatrice del progetto ACOT dando informazioni sullo stesso. L'ACOT è una Agenzia di Continuità tra Ospedale e Territorio.

Le ACOT sono dislocate nelle varie zone della Toscana dove sono presenti i vari presidi ospedalieri.

Funziona in base al bisogno, si attiva già all'ingresso in ospedale per operare la pianificazione delle dimissioni. La ACOT è costituita da un team multiprofessionale :

Personale infermieristico (in Valdinievole ci sono tre 3 infermieri dedicati che sono in servizio dal lunedì al sabato), assistenti sociali, fisioterapisti, geriatri e fisiatri.

Alla dimissione dall'Ospedale l'ACOT coordina tutte le azioni necessarie alla presa in carico del paziente in base ai suoi bisogni, intercettandoli e supportandoli.

L'Agenzia svolge anche un ruolo importante come riferimento per eventuali segnalazioni provenienti dal territorio, qualora sia presente necessità di inserimento in Cure intermedie e residenziali per livello 1. Al rientro a casa l'ACOT fa da collante tra uscita e rientro.

Per le cure intermedie livello 3 le RSA in Valdinievole sono due, con dodici posti disponibili. L'Azienda Sanitaria sta lavorando per implementare i posti letto di cure intermedie in tutto il territorio di pertinenza compresa la Valdinievole.

(I livelli delle cure intermedie residenziali sono stabiliti con la Delibera Giunta Regione Toscana n.909 del 07.08.2017).

Esauriti i vari punti la riunione si conclude alle 12.30

La Coordinatrice
Rita Gargiulo

La Vice Coordinatrice
Daniela Morandi